



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE SICILIANA
Presidenza
Dipartimento Regionale della Protezione Civile
UFFICIO PNRR - DRPC SICILIA

Prot. n. /. del

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 4 — Investimento 2.1 b RIMODULAZIONE "NUOVI PROGETTT" - OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015.
PA 109 - "S.P.24 di Scillato, Scillato - Caltavuturo (dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400). Lavori di ripristino della Funzionalità Viaria di Tratti interessati da Frane, ricadenti nel Territorio di Caltavuturo (PA)".
C.U.P.: J57B 15000460001- Importo complessivo €. 3.231.551,56
A valere sul **PNRR Missione 2 C4 — 12.1b**

VERBALE della Conferenza di Servizi DECISORIA

*ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 21 maggio 2019 n.7 – art. 13 della legge 120/2020 ed s.m.i.
da tenersi ai sensi dell'Art. 19 della L.R. 21 maggio 2019 n.7, in:*

Forma Simultanea e in Modalità Sincrona.

SEDUTA dell' 08 Marzo 2024

Vista la Nota - Dipartimento Protezione Civile - Prot. n. 006882/A.05/DRPC Sicilia del 21.02.2024, con la quale il R.U.P. dell'Intervento in oggetto, Ing. Santina Maria Franca Meli, unitamente al Responsabile Ufficio PNRR DRPC Sicilia Arch. Antonino Terrana, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 21 maggio 2019 n.7 – Art. 13 della legge 120/2020 ed s.m.i, ha convocato per il giorno 08 Marzo 2024 alle ore 10:00 la Conferenza di Servizi Decisoria (art. 17 co.2 L.R. n. 21 maggio 2019 n. 7) da tenersi in Forma Simultanea (Art. 18 - L.R. n. 21 maggio 2019 n. 7) e in Modalità Sincrona (Art. 19 - L.R. n. 21 maggio 2019 n. 7), al fine di acquisire dalle Amministrazioni, Enti ed Uffici preposti, i dovuti pareri e/o nulla osta del caso e la contestuale disponibilità dei Siti.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 08 del mese di Marzo, alle ore 10:00 sono riuniti presso la "Sala Riunioni" - 3° Piano, presso la sede del DRPC Sicilia, Via Abela 5 – i Signori in rappresentanza dei seguenti Enti:

- Responsabile Ufficio PNRR DRPC Sicilia Arch. Antonino Terrana.
- Ing. Santina Maria Franca Meli – RUP dell'Intervento e Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caltavuturo – Relatore.
- Prof. Salvatore Di Carlo – Sindaco del Comune di Caltavuturo.
- Dott.ssa Rosa Maria Cucco - Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo (giusta Delega Prot. n°4556 del 06.03.2014 del Soprintendente Selima Giorgia Giuliano del Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo).
- Ing. Giuseppe Treppiedi – Ing. Capo del Genio Civile di Palermo.

- Ing. Rocco Ingianni - Progettista.
- Ing. Massimo Mortellaro Petrocelli - Progettista.
- Ing. Adriano Grassi - Supporto al RUP.
- Geol. Giovanni Giambra - Geologo incaricato.

per l'acquisizione delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente con riferimento al progetto indicato in oggetto.

L' Ing. Santina Maria Franca Meli, Responsabile dell'Area Tecnica di Caltavuturo, assume le funzione di relatore e segretario della Conferenza Speciale dei Servizi, in virtù dell'incarico di RUP dell'Intervento, conferitogli con Disposizione Commissariale n. 48 del 28.04.2016

Ciò premesso, si rappresenta quanto segue:

- con la stessa Nota di Prot. n. 006882/A.05/DRPC Sicilia del 21.02.2024 di indizione e Convocazione della Presente Conferenza di Servizi, agli Enti coinvolti e convocati alla seduta odierna è stato altresì comunicato che:
 - ⇒ Il Progetto Esecutivo poteva essere acquisito attraverso collegamento telematico al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1ZJLnCPH1oku6_Hk1kCMhbcvPoEwd-RvZ?usp=drive_link
 - ⇒ Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un Rappresentante Unico abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione della propria Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche fornendo indicazioni su modifiche progettuali eventualmente necessarie al fine di formulare l'assenso.
 - ⇒ Tutti i pareri, visti e nulla-osta che si dovessero rendere, eventualmente, necessari successivamente alla Conferenza di Servizi, *ad eccezione di quelli ambientali*, devono essere resi dagli Uffici competenti entro e non oltre Martedì 14.03.2024, trascorsi i quali, si intenderanno inderogabilmente conseguiti con esito positivo.
- La riunione odierna ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

Conferenza di Servizi Decisoria in Forma Simultanea e in Modalità Sincrona, relativa all'Intervento " PA 109 - "S.P.24 di Scillato, Scillato - Caltavuturo (dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400). Lavori di ripristino della Funzionalità Viaria di Tratti interessati da Frane, ricadenti nel Territorio di Caltavuturo (PA)".
C.U.P.: J57B 15000460001- Importo complessivo €. 3.231.551,56
Finanziato con:
- Fondi **PNRR Missione 2 C4 — 12.1b** per **€1.293.381,98**
- Fondi **OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015** per **€1.938.169,58**

L'Ingegnere Santina Meli, n.q. di Presidente - RUP dell'Intervento, apre i lavori della presente seduta della Conferenza di servizi acquisendo agli atti la seguente documentazione già pervenuta via PEC, di cui ne dà espressa lettura:

1. ENTE PARCO DELLE MADONIE

P.E.C.: parcodellemadonie@pec.it

PARERE FAVOREVOLE reso ai sensi dell' art. 24 c. 4° e 5° della L.R. 14/88 e s.m.i. ed ai fini del vincolo idrogeologico, trasmesso con Nota Protocollo n. 893/2024 del 06/03/2024 assunta al Prot. della Protezione Civile in data 06/03/2024 al n. 9364, con le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

Valutato compatibile il progetto in oggetto, sia da punto di vista Ambientale e Paesaggistico, sia con la disciplina di massima delle attività esercitabili e dei divieti di cui al D.A. 263/11 del 18.04.1996, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell' art. 24 c. 4° e 5° della L.R. 14/88 e s.m.i. ed ai fini del vincolo idrogeologico, alle seguenti condizioni e/o prescrizioni di seguito elencate, finalizzate a mitigare potenziali elementi di impatto paesaggistico

- ⇒ Il previsto rivestimento del cordolo di coronamento a vista delle paratie, dovrà essere realizzato con pietra locale affiorante in area, lavorata a sagoma regolare o psudoregolare.
- ⇒ Le gabbionate dovranno essere realizzate con la tipologia delle gabbionate verdi con la messa a dimora di talee e/o astoni di essenze arboree o arbustive autoctone (*Salix spp.*, *Populus spp.*) al fine di consentire la rapida rinaturazione e conseguente occultamento visivo delle opere.
- ⇒ Ad ultimazione dei lavori dovrà procedersi al recupero delle piste di servizio e delle aree di cantiere mediante, il ripristino delle condizioni del suolo e delle condizioni vegetazionali attraverso una strategia di rinaturalizzazione tendente al recupero ed al potenziamento del verde preesistente con semina di essenze locali in modo da garantire la continuità fisico-visiva con il paesaggio attuale tutelando la percezione del contesto e realizzando, al contempo, un habitat paranaturale capace di contrastare i fenomeni di frammentazione ecologica determinati dall'esecuzione dei lavori.

A tal fine, nelle scarpate e nei lavori di rimodulamento geomorfologico, dovranno essere utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica quali fascinate e graticciate vive ed eventuali palificate vive.

Le essenze da mettere a dimora saranno: *Prunus Spinosa* (prugnolo), *Tamarix Gallica* (comune), *Laurus Cerasus*, *Ginestre*, *Calicotome infesta* epiante d'Ulivo.

- ⇒ A protezione dell'impianto vegetale dovrà essere prevista una recinzione maglia larga che determina condizioni di trasparenza in area avente elevati valori figurali e consentire al contempo la facile percorribilità del suolo alla fauna locale di piccole dimensioni e bloccare, viceversa, l'accesso a bovini ed ovini nell'area piantumata.
- ⇒ Durante le fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure di attenuazione e di compensazione degli impatti sulle specie e sugli habitat.
- ⇒ Dovranno essere rispettate le eventuali prescrizioni dettate nel parere vincolante ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14/2006, dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo, ai fini del vincolo idrogeologico.
- ⇒ L'intervento approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed è subordinato al rispetto delle superiori condizioni e/o prescrizioni nonché all'acquisizione di concessioni, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente.
- ⇒ L'inizio dei lavori deve essere comunicato dal titolare del Nulla - Osta, a questo Ente ed al Distaccamento Forestale competente per territorio e, ad esecuzione degli stessi dovrà essere prodotta la comunicazione di fine lavori con documentazione fotografica significativa.
- ⇒ Il presente Parere - Nulla-Osta rilasciato ai sensi dell'art. 24 della L.R. 14/88 e s.m.i. sostituisce quello previsto dal Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i., comprende anche l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed ai sensi dell'art. 16 del Regolamento approvato con Regio Decreto n. 1357 del 3 giugno 1940 e così come richiamato dall'art. 158 del D.L. 42/2004 e s.m.i. **è valido per periodo di cinque anni dalla data del rilascio**, trascorso il quale, l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

2. AUTORITÀ DI BACINO

P.E.C.: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

PARERE FAVOREVOLE, trasmesso con Nota Protocollo n. 5823 del 05/03/2024 assunta al Prot. della Protezione Civile in data 06/03/2024 al n. 9178

con valenza di:

- **“Nulla Osta Idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523, sul lotto esecutivo del progetto "PA 109" - S.P. 24 di Scillato, Scillato – Caltavuturo (dal km 8,00, Bivio con S.S. 120, al km 5,400) – Lavori di ripristino della Funzionalità Viaria di tratti interessati da frane, ricadenti nel territorio di Caltavuturo (PA).
- **“Autorizzazione all’accesso all’Alveo”** dei corsi d’acqua sopra richiamati **“e alla Realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;
- **“Parere Di Compatibilità Geomorfologico”** di cui alle Norme di Attuazione PAI.

con le seguenti raccomandazioni:

1. Eventuali variazioni al progetto esaminato dovranno essere sottoposte a questa Autorità ai fini del rilascio della necessaria Autorizzazione Idraulica.
2. I lavori dovranno essere svolti preferibilmente durante i periodi di magra del corso d’acqua e durante gli stessi dovranno essere previste tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento e l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque.
3. Vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori, soprattutto in caso di evento di piena.
4. I materiali di risulta provenienti dai lavori in oggetto dovranno essere allontanati dall’intorno dell’alveo e conferiti a pubblica discarica.
5. A conclusione dei lavori, dovrà provvedersi al ripristino della situazione ante operam, ripristinando la sezione idraulica del corso d’acqua e riconfigurata la situazione geomorfologica preesistente, al fine di ricostruire l’originaria morfologia del terreno e dell’alveo, evitando l’innescarsi di dissesti idrogeologici e/o idraulici.
6. Venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare.
7. Vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico degli Enti competenti, alla luce anche dei contenuti della Direttiva del Segretario Generale n. 5750/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
8. L’Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento.
9. L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti dal cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche.
10. Oltre tale termine **l’inizio dei lavori** dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.
11. L’ultimazione dei lavori dovrà avvenire **entro 3 (tre) anni** dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.
12. **Entro 30 (trenta) dall’ultimazione dei lavori** dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita **comunicazione, accompagnata da una attestazione** che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una **planimetria** con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

3. COMUNE DI CALTAVUTURO

P.E.C.: lppurb.comunedicaltavuturo@pec.it

PARERE FAVOREVOLE, trasmesso con Nota Protocollo n. 2970 del 06/03/2024 assunta al Prot. della Protezione Civile in data 06/03/2024 al n. 9336 con le seguenti raccomandazioni:

1. *Con riferimento alle espropriazioni, per la dichiarazione di pubblica utilità, come anche per la pubblicità per la partecipazione degli interessati, dovranno essere applicate le disposizioni sul procedimento di cui al D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).*
2. *Con riferimento alle attività edilizie previste negli interventi in progetto, dovranno essere applicate le disposizioni per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 380/2001.*

4. SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI - SEZ. PER I BENI ARCHEOLOGIA

P.E.C.: Ilppurb.comunedicaltavuturo@pec.it

PARERE FAVOREVOLE, trasmesso con Nota Protocollo n.4555 del 06/03/2024 assunta al Prot. della Protezione Civile in data 07/03/2024 al n. 9422 con le seguenti raccomandazioni:

3. *Tutti i previsti scavi e movimenti di terra che interessano aree non scavate in precedenza o che richiedessero il raggiungimento di quote diverse da quelle già raggiunte per l'allocazione dei manufatti esistenti, siano effettuati alla presenza e sotto la supervisione di un archeologo incaricato dalla committenza ed in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa.*
4. *Preliminarmente al conferimento dell'incarico, la Committenza dovrà trasmettere alla Sezione per i beni archeologici il curriculum vitae et studiorum del professionista individuato.*
5. *L'archeologo suddetto dovrà raccordarsi costantemente con la scrivente Unità Operativa, cui si attesta la direzione scientifica dello scavo e la titolarità dell'indagine archeologica.*
6. *In caso di rinvenimenti di interesse archeologico nel corso dei lavori, questa Soprintendenza si riserva di chiedere l'estensione e l'approfondimento degli scavi. l'adozione di soluzioni alternative o comunque compatibili con la tutela dei beni messi in luce e una variante di progetto.*
7. *La documentazione prodotta nel corso della sorveglianza archeologica (report e apparato illustrativo) dovrà essere consegnata preventivamente alla Soprintendenza, per la validazione di competenza.*

5. 2i Rete Gas S.r.l.

P.E.C.: 2iretegas@pec.2iretegas.it

COMUNICAZIONE che nelle zone interessate dai lavori in oggetto, non sono presenti impianti di competenza della Scrivente Società, trasmessa con Nota Protocollo n° 2iRG/DTGSO/PA del 23/02/2024 assunta al Prot. della Protezione Civile in data 27/02/2024 al n. 7646.

Indi, il R.U.P. Ing. Santina Meli, relaziona sul Progetto Esecutivo in esame:

Il Progetto in esame, è stato trasmesso dal Dipartimento di Protezione Civile Servizio "S11 - S13 - A05 - con

- Nota PEC del 12 febbraio 2024, assunta al Protocollo della Protez. Civile al n. 5667 del 13 febbraio 2024, ad oggetto Trasmissione Progetto Esecutivo.
- Nota PEC del 20 febbraio 2024, assunta al Protocollo della Protez. Civile al n. 6776 del 21 febbraio 2024, ad oggetto Trasmissione Elaborati aggiornati di Progetto Esecutivo:

DTE.07 - Quadro economico

DTE.06 - Calcolo delle competenze tecniche

- Nota PEC del 06 marzo 2024, assunta al Protocollo della Protez. Civile al n. 9362 del 06 marzo 2024, ad oggetto Trasmissione Elaborati integrativi:

V.P.I.A. - Valutazione Preliminare Interesse Archeologico

- Nota PEC del 06 marzo 2024, assunta al Protocollo della Protez. Civile al n. 9559 del 07 marzo 2024, ad oggetto Trasmissione Elaborato integrativo

R.02.1 - Relazione Tecnica Specialistica Geologica Integrativa.

Per quanto acquisito, si evince che il Progetto Esecutivo, complessivamente, si compone dei seguenti Elaborati:

A) AMBITO GENERALE

R.00 - Elenco elaborati di progetto - Lotto 1

R.01 - Relazione tecnica illustrativa generale

B) RELAZIONI SPECIALISTICHE

R.02.1 - Relazione tecnica specialistica geologica

R.03 - Relazione tecnica specialistica geotecnica

R.04 - Relazione tecnica specialistica idrologia e idraulica

R.05 - Relazione tecnica specialistica rischio archeologico

R.06 - Relazione tecnica specialistica sismica e strutturale

R.06.1 - Relazione tecnica specialistica sui materiali

R.07 - Relazione tecnica specialistica paesaggistica

R.08 - Relazione tecnica specialistica sui vincoli

R.09 - Piano di manutenzione dell'opera

R.10 - Relazione tecnica specialistica sostenibilità - DNSH - CAM

C) ELABORATI GRAFICI - ELABORATI GENERALI

EG.01 - Inquadramento cartografico

EG.02.01 - Inquadramento territoriale idrogeologico - PAI 2004

EG.02.02 - Inquadramento territoriale idrogeologico - PAI 2015

EG.02.03 - Inquadramento territoriale idrogeologico - PAI 2023

EG.03 - Inquadramento ambientale zonizzazione Parco Madonie

EG.04.01 - Inquadramento catasta Tav.1-2

EG.04.02 - Inquadramento catasta Tav.2-2

EG.05 - Inquadramento dell'area su foto satellitare

EG.05 - Inquadramento dell'area su foto satellitare

EG.06 - Planimetria generale degli interventi

EG.06.01 - Planimetria generale degli interventi PE 2024 - PFTE 2019

EG.06.02 - Planimetria interventi - Rilievo GPS

EG.07 - Rilievo fotografico

D) ELABORATI GRAFICI - INTERVENTO ZONE 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 15 - Dissesti Stradali

EG.08.07 - Planimetria intervento strutturale n°7

EG.08.08 - Planimetria intervento strutturale n°8

EG.08.09 - Planimetria intervento strutturale n°9

EG.08.10 - Planimetria intervento strutturale n°10
EG.08.11 - Planimetria intervento strutturale n°11
EG.08.12 - Planimetria intervento strutturale n°12
EG.08.13 - Planimetria intervento strutturale n°13
EG.08.15 - Planimetria intervento strutturale n°15

E) ELABORATI GRAFICI- INTERVENTI IDRAULICI

EG.08.17 - Planimetria intervento tipo di sistemazione idraulica

F) ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVO DELLE STRUTTURE

AT.01 - Indagini geognotiche, geotecniche e sismiche
AT.02 - Tabulato di calcolo paratie - intervento n°7
AT.03 - Tabulato di calcolo paratie - intervento n°13
AT.04 - Tabulato di calcolo paratie - intervento n°14
AT.05 - Tabulato di calcolo paratie - intervento n°15
AT.06 - Tabulato di verifica gabbionate

G) ELABORATI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE

EG.09.01 - Esecutivi strutturali paratia intervento n.7
EG.09.02 - Esecutivi strutturali paratia intervento n.13
EG.09.04 - Esecutivi strutturali paratia intervento n.15
EG.10.01 - Particolari costruttivi montaggio gabbionate

H) ELABORATI PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE

R.09 - Piano di manutenzione dell'opera

I) ELABORATI PER LA SICUREZZA E L'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

PSC.01 - Piano di sicurezza e coordinamento - Relazione - LOTTO1
PSC.02 - Piano di sicurezza e coordinamento - Schede - LOTTO1
PSC.03 - Piano di sicurezza e coordinamento - Fascicolo - LOTTO1
PSC.04 - Layout cantiere base
PSC.05 - Layout cantiere operativo tipo

J) ELABORATI ECONOMICI

DTE.01 - Distinta dei materiale - LOTTO1
DTE.02 - Elenco prezzi unitari - LOTTO1
DTE.03 - Analisi nuovi prezzi - LOTTO1
DTE.04 - Computo metrico estimativo - LOTTO1
DTE.05 - Calcolo incidenza manodopera - LOTTO1
DTE.06 - Calcolo delle competenze tecniche
DTE.07 - Quadro economico

K) ELABORATI DI PROGRAMMAZIONE

DTE.08 - Cronoprogramma lavori - Lotto1

L) CAPITOLATI E CONTRATTI

DTE.09 - Capitolato Speciale d'Appalto - LOTTO1

DTE.10 - Schema di contratto - LOTTO1

M) ELABORATI CATASTALI

EG.04.01 - Inquadramento catasta Tav.1-2

EG.04.02 - Inquadramento catasta Tav.2-2

PPE.01 - Relazione giustificativa espropri

PPE.02 - Piano Particellare di esproprio

PPE.03 - Elenco ditte

PPE.04 - Visure

PPE.05.1 - Piano particela di esproprio Tav.1-6 - Foglio9

PPE.05.2 - Piano particela di esproprio Tav.2-6 - Foglio 9

PPE.05.3 - Piano particela di esproprio Tav.3-6 - Foglio 9-10

PPE.05.4 - Piano particela di esproprio Tav.4-6 - Foglio 10

PPE.05.5 - Piano particela di esproprio Tav.5-6 - Foglio 10

PPE.05.6 - Piano particela di esproprio Tav.6-6 - Foglio 10-6-11

A seguito di quanto accaduto, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza e, conseguentemente, con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile O.C.D.P.C. n. 257 del 30 maggio 2015 è stato individuato il Piano dei “primi interventi urgenti per il maltempo dal 16 febbraio al 10 aprile 2015 nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina e Trapani”.

Tra le aree interessate da tali calamità rientra il comune di Caltavuturo (PA), con particolare riguardo agli effetti che i vari dissesti innescati hanno coinvolto, all’interno del territorio comunale, la SP 24.

La predetta O.C.D.P.C. l’art. 1 co. 3 lett. c) prevede, tra gli altri, l’attuazione dell’intervento indicato in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 1.938.169,58, il cui codice intervento assegnato è PA 109, con oggetto: “S.P..24 di Scillato, Scillato – Caltavuturo (dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400).

In particolare, il tratto di strada provinciale (S.P. 24) è stato interessato in più occasioni da fenomeni gravitativi lenti che hanno interessato la porzione superficiale alterata dei terreni superficiali della formazione delle argille varicolori sui quali poggia la sede stradale che per effetto della gravità e del susseguirsi dei fenomeni piovosi e siccitosi tendono lentamente a muoversi verso valle.

Finalità del Progetto e suo iter amministrativo:

Gli interventi in progetto sono finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza della sede viaria mediante la realizzazione di interventi localizzati lungo lo sviluppo del tracciato in esame per affrontare e risolvere quelle situazioni singolari che localmente hanno nei fatti prodotto la riduzione della sicurezza

Il progetto generale, sviluppato recependo le indicazioni riportate nel PFTE e interessando le aree individuate in dissesto nel corso dei sopralluoghi al fine di garantire la messa in sicurezza dell’intero tratto, dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400, ha portato ad un importo complessivo dei lavori pari ad € 5.462.909,27 a causa principalmente del notevole tempo trascorso tra la redazione del PFTE e la redazione del presente progetto e dell’evoluzione dei processi morfogenetici in atto che hanno portato all’insorgere di nuovi dissesti prima non riscontrati.

Tale importo è risultato incompatibile con le somme previste dall’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile O.C.D.P.C. n. 257 del 30 maggio 2015.

Considerata l'evoluzione dei dissesti che hanno interessato l'asse viario il Dipartimento della protezione civile regionale ha presentato apposita richiesta di finanziamento a cumulo su quello già finanziato con la predetta ordinanza, ottenendo ulteriori € 1.293.381,18 a valere sul PNRR Missione 2 C4 – I2.1b, per un Totale Complessivo di € 3.293.000,00 per la redazione del Progetto Esecutivo che interessi l'intervento individuato con il codice:

“PA 109”, con oggetto: “S.P..24 di Scillato, Scillato – Caltavuturo (dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400). Lavori di ripristino della Funzionalità Viaria di Tratti interessati da Frane, ricadenti nel Territorio di Caltavuturo (PA)”.

Pertanto è stato stralciato dal Progetto Generale alcuni Interventi che nel corso dei sopralluoghi svolti per la redazione del Progetto Esecutivo – LOTTO 1 presentavano un grado di criticità inferiore nei riguardi della sicurezza dell'asse viario pur necessari nel lungo periodo per porre rimedio a dei fenomeni gravitativi già innescatisi ed in lenta evoluzione.

Il Progetto Esecutivo – LOTTO 1 di Importo Totale Complessivo di € 3.293.000,00 è, in definitiva, Finanziato con:

- Fondi **PNRR Missione 2 C4 — 12.1b** per **€ 1.293.381,98**
- Fondi **OCDPC n. 257 del 30 maggio 2015** per **€ 1.938.169,58**

Gli Interventi di cui al presente Progetto Esecutivo, sono:

Descrizione sintetica degli interventi di PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 1

Intervento n°7: Paratia di pali Ø 800 mm, profondità 12 m, dello sviluppo lineare di circa 160 m;

Intervento n°8: Gabbionata di altezza media 3,00 m per uno sviluppo lineare di circa 70 m;

Intervento n°9: Gabbionata di altezza media 3,00 m per uno sviluppo lineare di circa 70 m;

Intervento n°10: Gabbionata di altezza media 3,00 m per uno sviluppo lineare di circa 30 m;

Intervento n°11: Gabbionata di altezza media 3,00 m per uno sviluppo lineare di circa 45 m;

Intervento n°12: Gabbionata di altezza media 3,00 m per uno sviluppo lineare di circa 35 m;

Intervento n°13: Paratia di pali Ø 600 mm, profondità 11 m, dello sviluppo lineare di circa 65 m;

Intervento n°15: Paratia di pali Ø 800 mm, profondità 14 m, disposti su due file a quinconce per uno sviluppo lineare di circa 30 m;

n°7 interventi di sistemazione idraulica (5,6,7,8,9,10,11), con realizzazione di trincee drenanti in pietrame calcareo, pulizia tombini esistenti, realizzazione invito con materassi reno e gabbionate di ancoraggio

Importo lavori e sicurezza € 2.079.266,94 +

Somme a disposizione dell'amministrazione € 1.152.284,56

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO - LOTTO 1 € 3.231.551,56

- Gli interventi denominati 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 15 sono di Tipo Strutturale, mentre gli Interventi dal 5 a 11 sono di Regimentazione delle Acque sono quelli. Detti interventi risultano funzionalmente indipendenti dagli altri interventi individuati nel progetto generale e restituiscono sicurezza alle aree più critiche riscontrate in sede di progettazione permettendo di raggiungere un buon grado di stabilità ad aree oggi in condizioni di precario equilibrio.
- I lavori stralciati dal “lotto esecutivo” rappresentano il giusto completamento della messa in sicurezza dell'asse viario con la realizzazione di importati opere di sostegno e presidio della sede stradale oltre che la realizzazione di sistemazioni idrauliche che non correttamente regimentate comportano l'invasione di flussi idrici sul corpo stradale e infiltrazioni all'interno del corpo stradale stesso con il manifestarsi nel tempo di fenomeni di dissesto;
- Al fine di preservare i manufatti esistenti e mitigare il rischio nell'area in esame il progetto prevede la realizzazione di una serie di interventi distribuiti lungo lo sviluppo del tracciato stradale, in particolare sono state previste Paratie di Pali di diametro variabile tra 600 mm ed 800 mm in corrispondenza di dissesti più significativi, Gabbionate di altezza variabile e massima

pari a 4,00 m in relazione all'orografia del territorio, Sistemazione Idraulica degli Impluvi Naturali che attraversano la sede stradale e Opere di Sistemazione della Piattaforma Stradale, come meglio dettagliato dalla relazione illustrativa del Lotto Esecutivo del progetto.

Il Quadro Economico del Progetto Esecutivo in argomento, risulta così distinto:

A IMPORTO LORDO DEI LAVORI

€2.079.266,94

RIEPILOGO LAVORI SUDEIVISI PER INTERVENTO		
Descrizione	LAVORI LOTTO 1	% incid.
Suddivisione dei lavori per singolo intervento		
1 Intervento 7: Paratia di pali Ø800mm, prof. 12m svilupp. 160 m	€ 875.515,05	42,11%
2 Intervento 8: Gabbionata - h=3 m - Sviluppo 70 m	€ 144.202,93	6,94%
3 Intervento 9 Gabbionata - h=3m - Sviluppo 70 m	€ 144.533,38	6,95%
4 Intervento 10 Gabbionata - h=3m - Sviluppo 30 m	€ 64.675,49	3,11%
5 Intervento 11 Gabbionata - h=3 0m - Sviluppo 450 m	€ 90.044,92	4,33%
6 Intervento 12 Gabbionata - h=3 m - Sviluppo 35 m	€ 74.766,96	3,60%
7 Intervento 13: Paratia di pali Ø600mm, prof. 11 m svilpp. 65m	€ 246.925,09	11,88%
8 Intervento 15: Paratia di pali F800mm, prof. 14 m su due file a quinconce svilpp. 30m	€ 255.466,14	12,29%
9 Intervento di regimazione delle acque 5	€ 14.626,07	0,70%
10 Intervento di regimazione delle acque 6	€ 14.626,07	0,70%
11 Intervento di regimazione delle acque 7	€ 14.626,07	0,70%
12 Intervento di regimazione delle acque 8	€ 14.626,07	0,70%
13 Intervento di regimazione delle acque 9	€ 14.626,07	0,70%
14 Intervento di regimazione delle acque 10	€ 14.626,07	0,70%
15 Intervento di regimazione delle acque 11	€ 14.626,07	0,70%
SOMMANO	€ 1.998.512,45	96,12%
Costi sicurezza a sommare	€ 80.754,49	
SOMMANO	€ 80.754,49	3,88%
A1 SOMMANO I LAVORI LOTTO 1	€ 2.079.266,94	100%

Lavori a corpo	€ -	
Lavori a misura	€ 2.079.266,94	
SOMMANO	€ 2.079.266,94	100%

SUDDIVISIONE DEI LAVORI IN CATEGORIE DI LAVORI				
(ai sensi dell'art. 107,108,109 del D.P.R. n°207/2010)				
CL	OPERE GENERALI E SPECIALIZZATE	Classifica	BASE	% incid.
OS21	OPERE STRUTTURALI SPECIALI	III bis	€ 1.288.936,52	61,99%
OG8	OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA	I	€ 102.382,49	4,92%
OG3	STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	III	€ 687.947,93	33,09%
SOMMANO I LAVORI			€ 2.079.266,94	100%

		LOTTO 1
A1 IMPORTO LORDO DEI LAVORI		€ 2.079.266,94
A2 oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (cui corrisponde in percentuale sull'importo lordo dei lavori)	3,8838%	€ 80.754,49
A3 costo della manodopera, già inclusi nei lavori (cui corrisponde in percentuale sull'importo lordo dei lavori)	17,1500%	€ 356.594,91
A4 Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	[A1-A2]	<u>€ 1.998.512,45</u>
A IMPORTO TOTALE DEI LAVORI		€ 2.079.266,94 100%

		LOTTO 1
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1 Competenze tecniche per P.D., P.E.,D.L., CSP, CSE al netto del ribasso del 41,51%		€ 132.861,56
B.2 Cassa previdenziale su competenze tecniche per progettazione (4% di B.1)		€ 5.314,46
B.3 Competenze tecniche per collaudo tecnico amministrativo e strutturale		€ 49.666,16
B.4 Cassa previdenziale su competenze tecniche per collaudo (4% di B.3)		€ 1.986,65
B.5 Competenze tecniche per il geologo		€ 33.318,48
B.6 Cassa previdenziale per il geologo		€ 1.332,74
B.7 Competenze tecniche per il geologo per indagini e prove		€ 5.019,03
B.8 Cassa previdenziale per il geologo per indagini e prove		€ 200,76
B.9 Incentivi tecnici - art. 113 D.Lgs. n°50/2016 (2% di A)		€ 41.585,34
B.10 Spese per accertamenti di laboratorio, prove e verifiche tecniche		€ 13.200,00
B.11 Imprevisti sui lavori (<10%) e arrotondamenti		€ 148.202,26
B.12 Contributo ANAC		€ 600,00
B.13 Spese per autorizzazioni, nulla osta, bolli e diritti vari		€ 500,00
B.14 Spese per pubblicazione bandi di gara		€ 4.500,00
B.15 Oneri di conferimento a discarica		€ 81.000,00
B.16 Sorveglianza archeologica, risoluzione interferenze, monitoraggio ambientale		€ 30.000,00
B.17 Esproprio		€ 38.000,00
IVA		
B.17 IVA sui lavori (22% di A)		€ 457.438,73
B.18 IVA su competenze tecniche e cassa previdenziale per progettazione e D.L. (22% di B.1+B.2)		€ 30.398,73
B.19 IVA su competenze tecniche e cassa previdenziale per collaudo (22% di B.3+B.4)		€ 11.363,62
B.20 IVA su competenze tecniche e cassa previdenziale per il geologo (22% di B.5+B.6)		€ 7.623,27
B.21 IVA su competenze tecniche e cassa previdenziale per il geologo indagini e prove (22% di B.7+B.8)		€ 1.148,35
B.22 IVA sugli imprevisti (22% di B.11)		€ 32.604,50
B.23 IVA sugli oneri di conferimento a discarica, risoluzione interf. ecc. (22% di B.15 e B.16)		€ 24.420,00
B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		€ 1.152.284,62

C COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA [A+B] € 3.231.551,56

Copertura finanziaria

Fondi PNRR M2C4-I2.1b	€ 1.293.381,98
O.C.D.P.C. n°257/2015	€ 1.938.169,58
Importo totale della copertura finanziaria	€ 3.231.551,56

Il RUP ed il Sindaco del Comune di Caltavuturo sottolineano che successivamente sarà inoltrata richiesta al Dipartimento di Protezione Civile, ulteriore finanziamento per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti nel Progetto Generale e non ricompresi in questo Lotto 1.

Sempre, il RUP, nella qualità di relatore, rappresenta che:

- Il presente Progetto Esecutivo, completo dei prescritti elaborati, è stato redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023.
- Il Progetto definisce in maniera chiara ed esaustiva l'intervento che s'intende realizzare.
- Gli importi previsti tra le Somme a Disposizione dell'Amministrazione, sono stati giustificati.
- I prezzi unitari delle singole categorie di lavoro sono quelli di cui al "Prezzario della Regione Siciliana - 2024 e laddove è stato necessario introdurre "nuovi prezzi", questi sono stati desunti in apposite analisi e che possono ritenersi congrui ed ammissibili.
- Sono stati computati: i costi della Sicurezza ed i Costi della Manodopera, non soggetti a ribasso.
- Il progetto è corredato del C.S.A. redatto secondo quanto previsto nel D.Lgs. 36/2023 e contiene tutte le norme atte a garantire la buona riuscita dei lavori e a ben regolare i rapporti tra l'Amm.ne appaltante e l'Impresa.
- Il tempo previsto nel suddetto C.S.A. per l'esecuzione dei lavori, fissato in **548 naturali e consecutivi (18 mesi)** decorrenti dalla data del verbale di consegna, appare congruo;
- La penale prevista a carico dell'impresa esecutrice per il ritardato completamento dei lavori, per ogni giorno di ritardo pari ad **0.03%** dell'importo netto contrattuale ovvero nella misura di **€ 623,78**, appare congrua in quanto compatibile con quanto previsto dalla legislazione vigente.
- Anche lo Schema di contratto è stato redatto secondo quanto previsto nel D.Lgs. 36/2023.
- Al progetto sono allegati gli elaborati di previsione delle Competenze Tecniche.
- Gli incentivi Tecnici previste fra le somme a disposizione, sono da intendersi esclusivamente come previsione di spesa, in quanto in sede di liquidazione dovranno essere calcolati sulle effettive prestazioni svolte dai Dipendenti tenendo conto del Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo.
- Il Piano particellare di esproprio, allegato al progetto, è stato redatto in conformità del T.U. vigente.
- Tutti gli importi previsti fra le Somme a disposizione dell'Amministrazione nel superiore Quadro Economico, in questa fase sono da intendersi esclusivamente come previsioni di spesa.
- Prima dell'inizio dei lavori si dovrà acquisire la prescritta Autorizzazione ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (ex art. 18 della legge n. 64/74 sulle opere del progetto da depositare presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ai sensi dell'ex art. 17 della legge n. 64/74).
- Dovranno essere avviate le Procedure di Esproprio e la presente conferenza costituisce **AVVIO delle Procedure** per la **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** delle Opere da realizzare. La dichiarazione di pubblica Utilità si intenderà disposta, ai sensi **dell'Art. 12 co.1 lett.a) del DPR 327/01ed s.m.i** quando l'Autorità espropriante approverà a tale fine il PROGETTO dell'Opera Pubblica in questione
- Le Attività Edilizie previste negli interventi in progetto, dovranno essere applicate le disposizioni per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 7 co.1 lett.c) del D.P.R. n. 380/2001, e si intenderanno autorizzate con approvazione della Giunta Comunale territorialmente competente, assistite dalla Validazione del Progetto de quo.
-

Di seguito si trascrivono, inoltre, sinteticamente gli Interventi dei presenti:

- L'Ing. Giuseppe Treppiedi, Ing. Capo del Genio Civile, riferisce di avere esaminato il Progetto Esecutivo, sul quale esprime in tale seduta, **PARERE FAVOREVOLE** sul rispetto della Normativa Simica, con le seguenti Prescrizioni:
 - *Si rappresenta che ad Aggiudicazione avvenuta, per l'esecuzione dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentarsi all'Ufficio del Genio Civile di PA, il Progetto Esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dal D.M. 2018 per la prevista Autorizzazione ai sensi dell'Articolo 93 e 94 del D.P.R. 380/01 producendo inoltre elaborato inerente "la **VERIFICA di STABILITÀ del pendio in corrispondenza delle aree interessate da pericolosità geomorfologica**". Il Parere reso è esclusivamente la fattibilità sismica per la realizzazione dei lavori di che trattasi pertanto non esime dall'ottenimento di tutte le altre utilizzazione o pareri da parte dell'amministrazione.*
- La Dott.ssa Rosa Maria Cucco - della Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo (giusta Delega Prot. n°4556 del 06.03.2014 del Soprintendente Selima Giorgia Giuliano del Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo), rappresenta che il Parere V.P.I.A. non riporta espressamente la durata dell'efficacia del predetto Parere, ma la stessa è da intendersi 5 anni ai sensi degli Art. 146 e 149 Dlgs 42/2004.

Ritenuto, infine, acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Tutto ciò premesso e considerato che gli Enti invitati hanno espresso Parere Favorevole in presenza e/o tramite PEC ad eccezione di:

- ⇒ A.R.T.A. - Dipartimento Regionale dell'Ambiente
- ⇒ Ex Provincia di Palermo – oggi Città metropolitana di Palermo
- ⇒ ASP di Palermo - Ufficio Igiene e Sanità Pubblica
- ⇒ Telecom Italia S.p.A.; Enel S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti; E-distribuzione S.p.a.; SNAM centro di Palermo; Fastweb S.p.a.; Open Fiber S.p.A. e, Terna Rete Italia S.p.A., *per le eventuali interferenze*

e atteso che il Provvedimento di indizione della presente Conferenza di Servizi riporta che i Pareri dovranno comunque essere resi entro il termine massimo del 14 marzo 2024, oltre il quale si intenderanno acquisiti favorevolmente,

il RUP, Presidente dell'odierna Conferenza, ritiene che sul Progetto al momento non si possa esprimere parere favorevole definitivo, per l'approvazione in linea tecnica e, pertanto, rinvia l'espressione del definitivo parere favorevole tecnico, tacitamente, dopo il 14 marzo 2024, termine ultimo, oltre il quale si intenderanno definitivamente acquisiti favorevolmente tutti i pareri richiesti agli Enti convocati con Nota del Dipartimento Protezione Civile - Prot. n. 006882/A.05/DRPC Sicilia del 21.02.2024, a firma del RUP e Responsabile Ufficio PNRR DRPC Sicilia.

Il Presidente, all'esito della conclusione della odierna seduta, e allo scadere del termini ultimo (14.03.2024) per esprimere eventuali pareri, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14- quater della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 20 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 sulla base delle *Posizioni Favorevoli e unitarie*, espresse dalle Amministrazioni partecipanti in presenza alla Conferenza o a mezzo PEC o per Silenzio-Assenso, concluderà positivamente la Conferenza di Servizi relativa al procedimento per il Progetto Esecutivo:

"PA 109 - "S.P.24 di Scillato, Scillato - Caltavuturo (dal Km. 8,00, Bivio con S.S. 120, al Km. 5,400). Lavori di ripristino della Funzionalità Viaria di Tratti interessati da Frane, ricadenti nel Territorio di Caltavuturo (PA)" - Lotto 1"

del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, la cui determinazione finale motivata di conclusione della Conferenza verrà adottata, su proposta del RUP, dall'Amministrazione precedente, ai sensi dell'Art. 20 della Legge Regionale 7/2019 e ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990.

Il RUP da atto che i Progettisti terranno in considerazione le indicazioni contenute nei Pareri, nelle note e nelle indicazioni emerse durante la presente conferenza, di cui se ne darà atto con successiva adozione nella determinazione di conclusione della conferenza, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990 e dell'Art. 20 della Legge Regionale 7/2019, nonché nella Validazione del Progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L. 240/1990 si procederà alla pubblicazione del presente Verbale e della determinazione di approvazione sul sito internet dell'Ente.

Il RUP, Ing. Santina Meli, chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente Verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti, convenuti ed invitati.

Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 12:30 non avendo nient'altro da discutere, i Lavori della Conferenza s'intendono chiusi e completati.

Letto, firmato e sottoscritto:

- Responsabile Ufficio PNRR DRPC Sicilia Arch. Antonino Terrana: FIRMATO
- Ing. Santina Maria Franca Meli – RUP dell'Intervento e Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Caltavuturo – Relatore: FIRMATO
- Prof. Salvatore Di Carlo – Sindaco del Comune di Caltavuturo: FIRMATO
- Dott.ssa Rosa Maria Cucco - Soprintendenza BB.CC.AA di Palermo (giusta Delega Prot. n°4556 del 06.03.2014 del Soprintendente Selima Giorgia Giuliano del Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali di Palermo): FIRMATO
- Ing. Giuseppe Treppiedi – Ing. Capo del Genio Civile di Palermo: FIRMATO
- Ing. Rocco Ingianni - Progettista: FIRMATO
- Ing. Massimo Mortellaro Petrocelli - Progettista: FIRMATO
- Ing. Adriano Grassi - Supporto al RUP: FIRMATO
- Geol. Giovanni Giambra - Geologo incaricato: FIRMATO